

L'anno 2014 il giorno 30 del mese di Giugno alle ore 17,30, si è riunita in Massa Via degli Unni snc, in seconda convocazione, regolarmente convocata, l'assemblea Ordinaria dei soci del Consorzio Zona industriale Apuana per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE del GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Programma Attività Triennio 2014/2016: adozione;
3. Esame Bilancio e Nota integrativa al 31.12.2013;
4. Relazione dei Revisori dei Conti al bilancio chiuso al 31.12.2013;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti al punto 3 e presa d'atto del punto 4;
6. Integrazione Consiglio di Amministrazione: nomina componenti vacanti;
7. Nomina Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;
8. Determinazione compenso Presidente e Componenti Effettivi Collegio dei Revisori dei Conti;
9. Nomina del Presidente del Collegio dei revisori dei Conti;
10. Nomina n.2 componenti effettivi Collegio dei revisori dei Conti;
11. Nomina n.2 componenti supplenti Collegio dei revisori dei Conti;
12. Varie ed eventuali.

Sono presenti alla seduta i signori rappresentanti di enti soci:

- Ernesto GASPERINI - API Massa Carrara;
- Riccardo BALLERINI – Comune di Casola in Lunigiana per delega rilasciata a Baldi Guerrino (Cisl Massa-Carrara)
- Giuseppe MANFREDI – Comune di Montignoso:

- Alessio TOVANI – Comune di Stazzema;
- Silvia MAGNANI – Comune di Aulla per delega rilasciata al sig. Bernardo Rossi (Comune di Carrara)
- Bruno CONTI – Confcooperative di Massa Carrara per delega rilasciata a Gianfranco Oligeri (Associazioni);
- Lorenzo MARCHINI – Cassa di Risparmio di Carrara;
- Agostino POCAI – Comune di Forte dei Marmi;
- Lorena MOMMI – Comune di Comano per delega rilasciata ad Agostino Pocai (comune di Forte dei Marmi);
- Luca MORI – Comune di Pietrasanta;
- Emilio BONFIGLI – Unione dei Comuni della Lunigiana;
- Guerrino BALDI – Cisl di Massa Carrara;
- Franco GARBATI – Uil Massa Carrara;
- Paolo BEDINI – Cna Massa Carrara;
- Giovanni PORTA – Confartigianato Massa Carrara;
- Francesco OLMO – Regione Toscana;
- Cesare UGOLOTTI - Camera di Commercio Massa Carrara;
- Maurizio NARRA - Camera di Commercio Massa Carrara;
- Claudio BALDASSINI – Comune di Podenzana per delega a Franco Garbati (Uil Massa Carrara)
- Adriano CIAPONI – Associazioni;
- Gianfranco OLIGERI – Associazioni;

- Sergio CHERICONI – Associazioni;
- Giovanni RICCI – Comune di Carrara;
- Bernardo ROSSI – Comune di Carrara;
- Maurizio GIUNTONI – Comune di Carrara.

Per il Collegio dei revisori dei conti sono presenti i sindaci effettivi Fausto GIANNONI e Gianluca TURCO.

Assume la presidenza della seduta il Presidente del Consiglio di Amministrazione Cesare UGOLOTTI .

Funge da segretario il consigliere Sergio CHERICONI.

Il Presidente constatata la presenza di n. 25 componenti l'Assemblea, viste le norme statutarie previste per la seconda convocazione, dichiara valida la seduta ed invita i convenuti a discutere e deliberare sui punti posti all'ordine del giorno.

In riferimento al primo punto il Presidente rinuncia alle comunicazioni invitando l'assemblea a proseguire sui seguenti punti dell'ordine del giorno.

In riferimento al secondo punto il Presidente comunica ai presenti che in conseguenza alle norme che regolano il CZIA, questo è tenuto ogni triennio a redigere e sottoporre all'approvazione degli enti associati un programma triennale delle attività con la determinazione anche dei fabbisogni economici finanziari dell'Ente.

Il Presidente passa quindi ad illustrare i punti salienti del Programma Triennale di Attività approvato dal Consiglio di Amministrazione mettendo in evidenza che lo stesso si articola in tre parti: la descrizione delle attività svolte attualmente dall'Ente, le prospettive future e la nuova mission, il fabbisogno finanziario e la ripartizione dei contributi. Il Presidente precisa altresì che oggi l'Assemblea dovrà deliberare circa l'adozione del Programma di attività triennio 2014/2016 il quale poi verrà successivamente trasmesso agli Enti Associati i quali hanno trenta giorni di tempo per presentare eventuali osservazioni. Trascorso questo periodo il Piano verrà nuovamente portato

all'attenzione dell'Assemblea per la definitiva approvazione. Dopo la presentazione del Presidente si passa alla discussione. Non chiedendo nessuno la parola, il Presidente mette quindi in votazione l'adozione del Programma di attività per il triennio 2014/2016.

L'assemblea assume i poteri conferiti dalla legge e dallo statuto sociale, con un solo voto di astensione di Maurizio Giuntoni, a voto palese

DELIBERA n. 01/2014

- di adottare il Programma Attività triennio 2014/2016 nella versione proposta dal Consiglio di Amministrazione;
- di dare mandato al Presidente di compiere tutti i necessari atti conseguenti alla presente deliberazione con particolare riferimento alla trasmissione, per eventuali osservazioni, agli Enti associati del Programma oggi adottato.

In riferimento al terzo punto all'odg, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare sul Bilancio chiuso al 31.12.2013. Il Presidente pertanto passa alla illustrazione della relazione alla gestione predisposta che per "chiarezza" in questa sede viene integralmente riportata:

Signori delegati degli Enti Soci,

ci troviamo oggi riuniti per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2013, anno particolare per il CZIA sotto molti punti di vista. Un anno che costituisce certamente un segno importante per il futuro del nostro Ente. Infatti nel corso del 2013 sono accadute vicende che hanno inciso sia dal punto di vista "politico" che "strutturale". In questa sede vorrei solo ricordare le due più significative.

- La Regione Toscana per il tramite di un Accordo di Programma relativo alla reindustrializzazione dell'Area ex Eaton di Massa ha individuato nel CZIA lo strumento non solo a cui affidare uno studio di fattibilità per il recupero dell'area, ma anche quale futuro gestore del programma di reindustrializzazione. A tale scopo la stessa Regione Toscana ha deliberato un importante stanziamento pari a 5 milioni di euro che costituirà un fondo di rotazione a disposizione del territorio per dare impulso ai processi di reindustrializzazione

mirando innanzitutto a creare nuova occupazione in un territorio martoriato da numerose chiusure e dismissioni.

E' pertanto del tutto evidente che il ruolo assegnato al CZIA costituisce un importante riconoscimento nel contesto istituzionale locale e dà una diversa prospettiva al futuro dell'Ente individuando una nuova mission.

Il lavoro svolto dalla struttura del Consorzio quindi si è concentrato negli ultimi mesi sulla redazione definitiva dello studio di Fattibilità di cui sopra, che essendo elemento complesso ed articolato ha richiesto non poco impegno . In particolare si sono registrate molteplici difficoltà nella redazione dello studio dovendo affrontare numerose criticità in materia ambientale ed urbanistica, Lo studio di fattibilità si è articolato in una prima fase che è terminata il 15 novembre con la presentazione della prima stesura del Programma di reindustrializzazione, integrato successivamente in data 4 dicembre 2013 ed aggiornato in data 10 maggio 2014. Ad oggi possiamo affermare che il lavoro è praticamente terminato anche se nell'ultima fase di verifica da parte del Nucleo di Valutazione appositamente individuato dall'Accordo di programma sono emerse nuove “criticità” da definire relative alla valutazione dei terreni fornite dall' Agenzia delle Entrate – Territorio di Massa Carrara. Si confida comunque di risolvere le problematiche emerse e chiudere lo Studio di entro il prossimo mese di luglio.

- La struttura Organizzativa del Consorzio ha subito un' importante trasformazione; nel corso dell'anno 2013, nel mese di ottobre, è stato risolto il contratto con il Direttore dell'Ente attraverso una consensuale risoluzione avvenuta dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Questo fatto ha spinto il Consiglio di Amministrazione a prendere delle importanti decisioni sia in ordine a questioni di carattere statutario – la figura del direttore infatti costituisce elemento obbligatorio -, sia di carattere organizzativo relativamente allo svolgimento delle competenze del Direttore. Il Cda ha quindi affrontato la problematica affidando al Presidente del CdA un incarico provvisorio di svolgere le funzioni anche di Direttore in attesa della variazione statutaria dell'Ente che

modifichi la norma portando in capo allo stesso Cda le competenze ora assegnate al Direttore. Non è del tutto irrilevante anche l'effetto che tale situazione ha avuto nel bilancio dello stesso CZIA, in quanto il costo annuo del Direttore incideva nel conto economico in maniera consistente per quasi 130.000 euro/anno.

Alla luce di quanto sopra possiamo affermare che il Consorzio si sta avviando ad una nuova fase in cui riacquisterà un ruolo centrale rispetto ai processi di industrializzazione della ZIA, ma se questo fatto costituisce certamente elemento positivo e portante per il futuro del CZIA, dall'altro siamo consapevoli della necessità di integrare l'attività con nuove ed ulteriori iniziative con l'obiettivo di raggiungere l'autonomia gestionale del CZIA mediante ricavi derivanti dai servizi erogati, individuando uno spazio operativo specifico evitando di entrare in ambiti di intervento già efficacemente presidiati dalle Associazioni Territoriali.

Ci riferiamo in particolare ad azioni mirate alla predisposizione di "Progetti di Area" per l'ottenimento di finanziamenti Regionali nonché Nazionali o Comunitari, per sviluppo di aree produttive con particolare riferimento alla salvaguardia ambientale, al risparmio energetico ed alla innovazione tecnologica sia di prodotto che di processo. In sostanza si tratterà di sviluppare un processo di creazione di una nuova "branca operativa" che dovrà impegnare sia la struttura interna nonché coinvolgere professionalità ed esperienze esterne sul mercato.

Oggi il CZIA è tornato al centro del dibattito politico/istituzionale, facendo emergere la volontà di ridisegnare, anche con una nuova legge regionale, la struttura istituzionale e gestionale dell'Ente. In particolare l'obiettivo sarà quello di giungere ad una semplificazione degli organi sociali sia nel numero dei componenti che nelle funzioni e di dotare il consorzio di una struttura operativa più snella e meno onerosa anche dal punto di vista economico finanziario. In questa ottica il Consiglio di Amministrazione ha già assunto diverse deliberazioni che vanno in tale direzione operando sia tagli di spesa corrente sia riduzione della struttura operativa mediante l'unificazione dei ruoli di Presidente e Direttore dell'Ente. I risultati sono già evidenti e si possono riscontrare sia dal risultato di bilancio conseguito con l'esercizio 2013, sia con una rinnovata e rinvigorita vivacità operativa

della struttura. Ora è il momento che i “proprietari”, quindi i soci del CZIA, si impegnino e diano celerità al percorso di proposta di riforma coinvolgendo fin da subito la Regione Toscana, la quale dovrà avere un determinante ruolo nel “nuovo Consorzio”, per poi giungere rapidamente alla modifica della Legge Regionale.

Per quanto riguarda i dati contabili di bilancio vi è da rilevare come la gestione del Consorzio dopo chiuso diversi bilanci con perdite di esercizio significative, quest'anno grazie ad una rigorosa politica di taglio dei costi, registra un'inversione di tendenza rilevando un utile d'esercizio. Questo dato, se pur raggiunto grazie anche ad operazioni di capitalizzazione di costi d'esercizio relativi allo studio di Fattibilità per la Reindustrializzazione dell'area Ex Eaton di Massa, deve far ben sperare per il futuro in quanto indica la strada da seguire. In sostanza dovrà essere attuata una oculata gestione delle uscite andando a limare ulteriormente i costi fissi di gestione con ulteriori tagli e riduzioni di spesa. Ma se da un lato una rigorosa politica di contenimento dei costi è fattore indispensabile, dall'altro non possiamo non rilevare come sia altrettanto indispensabile per il CZIA promuovere attività che producano ricavi di esercizio. Se l'attività relativa e connessa all'Accordo di Programma siglato con Regione Toscana Amministrazione Provinciale di Massa Carrara e Comune di Massa costituisce certamente una solida base di partenza il consorzio dovrà impegnarsi ad attivare quei servizi di cui parlavamo in precedenza. In sostanza l'impegno del CdA nei prossimi anni dovrà essere rivolto al raggiungimento della autonomia economica/finanziaria dell'Ente.

Segnali economici gestionali positivi quindi che però non risolvono i problemi ancora esistenti sotto il profilo “finanziario”. Infatti alla morosità dei contributi a carico delle imprese operanti nella zona industriale negli ultimi tempi dobbiamo purtroppo aggiungere anche un forte rallentamento dei pagamenti anche degli Enti Soci. Infatti alcuni comuni dovendo combattere con la stretta finanziaria cui sono sottoposti, hanno delle forti difficoltà ad ottemperare al versamento del contributo annuo al CZIA. Occorre anche rilevare che con l'approvazione del Programma Triennale delle Attività del Consorzio, alcuni Enti soci usciranno dalla compagine sociale, elemento che deve far riflettere dal punto di vista “politico” ma che obbliga il CZIA ad una nuova ripartizione dei

fabbisogni finanziari, in un momento in cui, appunto, anche gli Enti Pubblici sono in forte crisi di liquidità. Dovrà pertanto essere un punto qualificante una nuova politica di attrazione societaria al fine di invogliare altri Enti pubblici ad aderire al CZIA e magari di far tornare sui propri passi quelli che hanno rassegnato le dimissioni. Gli Enti locali dovranno trovare nell'attività del Consorzio un punto di riferimento ed una “convenienza” istituzionale ritenendo pertanto utile l'adesione allo stesso in quanto dalla sua attività potranno trarne vantaggi per le proprie comunità amministrare. Credo che una particolare attenzione però vada rivolta all'Amministrazione Provinciale di Massa Carrara, la quale a seguito della “riforma” ha deliberato la fuoriuscita dalla compagine sociale dello CZIA, penso che il futuro assetto istituzionale che andrà prossimamente ad amministrare la “riformata” Amministrazione Provinciale, debba riflettere su questa scelta in quanto riteniamo che per funzione e per ruolo, essa non possa non essere parte attiva del Consorzio. Pertanto appena saranno eletti i nuovi organismi, sarà cura del CdA aprire un confronto per dare una positiva soluzione alla questione di che trattasi.

Per quanto attiene all'analisi degli altri dati di bilancio il Consiglio di Amministrazione rileva che come anche in questo esercizio si registri ancora in essere una situazione quanto meno paradossale che vede l'impossibilità da parte del Consorzio di passare ai competenti comuni la proprietà delle strade pubbliche realizzate con conseguente appesantimento del conto economico del bilancio mediante le quote di ammortamento previste dalle vigenti normative in materia. Anche in questo caso nonostante numerosissime comunicazioni ed innumerevoli incontri non si è riusciti fino ad oggi ad arrivare alla definizione delle questione. Vi è però da rilevare che negli ultimi periodi si è, francamente, registrata una diversa sensibilità al problema da parte delle Amministrazioni Comunali che ha prodotto una serie di scambi di comunicazioni e di fatti che ad oggi possono far bene sperare. Infatti possiamo azzardare in questa sede, che da come si presenta oggi la situazione, l'esercizio 2014 dovrebbe registrare finalmente la definizione della questione relativa alle strade.

In conclusione possiamo affermare che anche se ancora sussistono nel bilancio dati e segnali che non devono far pensare di aver risolto i problemi, dall'altro possiamo tranquillamente sostenere che

una nuova strada è stata intrapresa, e che oggi, a differenza di poco tempo fa, il futuro del CZIA è molto più caratterizzato da elementi di speranza che portano ad immaginare una prossima definizione del nuovo assetto societario ed ad una nuova ed importante mission dell'Ente. Credo però che solo la buona volontà del CdA e della struttura non sia sufficiente a risolvere i problemi del CZIA, ma occorra una decisa azione da parte della “proprietà” dell'Ente la quale assuma come proprio obiettivo la definizione del futuro del CZIA.

Il Presidente quindi si sofferma su alcuni significativi dati contabili di bilancio e prima di aprire la discussione, propone che venga anche data lettura della relazione del Collegio dei Revisori dei conti. L'Assemblea concorda con la proposta del Presidente il quale invita quindi il sindaco Giannoni a dare lettura della relazione del Collegio.

CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE APUANA
ENTE PUBBLICO ECONOMICO

SEDE IN MASSA (MS) VIA DEGLI UNNI,
CODICE FISCALE e N° Reg. Impr. Massa Carrara: 92004760457
P.IVA: 00606240455

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013 AI SENSI DELL' ART. 2429 COD.
CIV. E AI SENSI DELL'ART. 14 D.LGS. 27/01/2010, N. 39

All'Assemblea dei Soci del "Consorzio per la Zona Industriale Apuana".

**PARTE PRIMA - *Relazione del Collegio Sindacale sull'attività di vigilanza
resa nel corso del 2013 – articolo 2429, comma 2, C.C.***

Signori,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 il Collegio Sindacale di questa società ha svolto l'attività di vigilanza sulla società in adempimento dell'incarico affidatogli osservando le disposizioni di cui all'art. 2429 C.C. tenendo altresì conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili .

In particolare, si evidenzia quanto segue:

1. il Collegio Sindacale, in espletamento del proprio mandato, nel corso dell'esercizio 2013, ha effettuato e svolto con regolarità le verifiche periodiche disposte dalla Legge; inoltre, ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee ottenendo dagli amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società. Al riguardo il Collegio ha verificato che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale e non fossero

manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, senza peraltro che ciò costituisca un giudizio sul merito delle scelte di gestione degli amministratori.

2. Il Consiglio di Amministrazione ha consegnato al Collegio Sindacale il bilancio di esercizio al 31.12.2013 sottoposto alla Vostra approvazione solo in data 10.06.2014; tale bilancio, il cui controllo analitico di merito (il Collegio Sindacale ha svolto sia l'attività di vigilanza che quella di revisione legale dei conti) viene fatto nella parte seconda della presente Relazione, chiude con un utile di euro 12.516,65. A tale proposito, il Collegio osserva che sono stati osservati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis C.C., che è stato rispettato il principio di prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica, che sono stati rispettati gli schemi previsti dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico, così come stabiliti dagli artt. 2424 e 2425 C.C., e che sono state altresì rispettate le statuizioni degli artt. 2424 bis e 2425-bis C.C. in merito ai criteri di iscrizione delle singole voci. Il Collegio ha inoltre verificato che è stata effettuata la comparazione con gli importi di ciascuna voce del bilancio del precedente esercizio e che non sono state effettuate compensazioni di partite. È stato inoltre appurato che sia nella nota integrativa che nella relazione sulla gestione, sono state fornite tutte le notizie ritenute utili ed opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, in

BMS

aggiunta e nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 2427 e 2428 C.C. e delle altre norme previste dal codice civile in materia di bilancio.

3. Relativamente alla funzione di controllo della regolare tenuta della contabilità e della corretta rappresentazione degli eventi amministrativi, come detto, se ne tratta nella seconda parte della presente Relazione.
4. Il Collegio Sindacale ha, inoltre, valutato, per quanto di competenza, l'adeguatezza della struttura organizzativa ed il rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e per mezzo di incontri con il Presidente della Società al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti; non sono state individuate azioni correttive da suggerire nel merito.
5. Il Collegio Sindacale ha altresì valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, per quanto di propria competenza, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione anche a fronte dell'analisi dei risultati dell'attività di revisione legale dei conti dallo stesso Collegio svolta; a tale riguardo non sono state individuate azioni correttive da suggerire nel merito.
6. Riguardo alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dalla società nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale rileva, anzitutto, che il Consiglio di Amministrazione ha reso un'informativa adeguata, rappresentata nella relazione sulla gestione, nella

nota integrativa nonché nelle informative comunicate nell'ambito della gestione sociale, documenti cui si rinvia per maggiori dettagli.

Al riguardo, questo organo di controllo ha potuto verificare la congruità dei termini delle operazioni e non ha ravvisato elementi che potessero far ritenere la stesse non conformi agli interessi della società.

7. Vi informiamo, infine, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 Cod. Civ.

* * *



PARTE SECONDA -- Giudizio del Collegio Sindacale incaricato della revisione legale dei conti sul bilancio chiuso al 31.12.2013 – articolo 14 D.Lgs. 27.01.2010, n. 39.

1. il sottoscritto Collegio Sindacale ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio del "C.Z.I.A." al 31 dicembre 2013.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori dello stesso "C.Z.I.A." essendo nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

2. il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di Revisione. In conformità a predetti Principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una razionale, equilibrata e prudente base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26.08.2013.

3. A nostro giudizio il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del



“C.Z.I.A.” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d’esercizio.

4. A nostro giudizio, il bilancio d’esercizio del C.Z.I.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori del C.Z.I.A.. E’ di nostra competenza l’espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio del C.Z.I.A. al 31 dicembre 2013.

Infine, sempre per giovevole funzione informativa, afferentemente a una posta di bilancio, si reputa utile ed opportuno appalesare quanto segue:

le immobilizzazioni immateriali (costi d’impianto, ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità) sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. Per quanto attiene ai costi di ricerca e sviluppo, ai sensi dell’art. 2426 Cod. Civ., n. 5, il Collegio fa rilevare come, in occasione della presentazione di precedenti bilanci, aveva espresso il proprio consenso all’iscrizione nell’attivo dello Stato Patrimoniale di costi di ricerca e sviluppo inerenti ad uno studio di fattibilità per la realizzazione di un acquedotto industriale. Gli stessi sono stati ammortizzati in 5 esercizi. Nel corso del 2013 il Collegio, su invito del Consiglio di Amministrazione, esprime il proprio consenso all’iscrizione nell’attivo dello Stato Patrimoniale

di ulteriori costi di ricerca e sviluppo inerenti ad uno studio di fattibilità finalizzato al recupero-riconversione di una significativa area industriale inclusa nel perimetro territoriale di competenza del CZIA. Anche tali costi, pari ad Euro 99.781,77 saranno ammortizzati in 5 esercizi. Nel corso di esercizi precedenti, con il ns. consenso, sono state inoltre capitalizzate le spese inerenti alla realizzazione di un *data base* delle aziende della Zona Industriale Apuana, le spese per la realizzazione di una soluzione software per *l'e-commerce*, le spese sostenute per la realizzazione di un nuovo sito internet, le spese relative al nuovo logo e quelle afferenti alla realizzazione di una ricerca e studio sul "Ruolo e prospettive di sviluppo per il Consorzio Z.I.A." Anch'esse vengono ammortizzate in n. 5 esercizi. All'interno di suddetta voce sono state inserite anche le spese di trasloco sostenute per il cambiamento della sede del Consorzio.

A handwritten mark consisting of a stylized signature or initials, possibly 'BM', with a long diagonal line extending downwards and to the right.

In conclusione di tutto quanto sopra riferitoVi, considerato anche le risultanze dell'attività svolta in qualità anche di organo di revisione legale, nel precisarVi che da parte nostra non vi sono proposte da sottoporre all'Assemblea dei Soci, Il Collegio Sindacale attesta che, nell'ambito dell'attività di vigilanza e per quanto di propria competenza, non ha rilevato violazioni di legge, irregolarità, fatti censurabili od altre omissioni.

Pertanto, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2013 ed alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Carrara, 26 giugno 2014

IL PRESIDENTE

(Dott. Bruno Munda)



I SINDACI EFFETTIVI

(Dott. Gianluca Turco) (Rag Fausto Giannoni)

Segue una breve discussione ove alcuni presenti richiedono al Presidente spiegazioni circa voci di bilancio. Chiede quindi la parola il Sig Guerrino BALDI il quale dichiara il proprio voto di astensione in quanto essendo la prima riunione a cui partecipa ritiene opportuno non esprimere alcun voto, precisando che avendo la delega del Comune di Comano per esso invece esprime voto favorevole all'approvazione. Il presidente da quindi la parola al Sig. BEDINI il quale dichiara la propria astensione per le stesse motivazioni addotte dal Sig. Baldi.

Il Presidente quindi accertato che nessun altro chiede la parola su questo punto dell'ordine del giorno pone in votazione il bilancio chiuso al 31.12.2014 e relativa Nota integrativa , compreso la proposta di destinazione dell'utile di esercizio mediante invio del 5% a fondo di riserva ordinario e del restante a Fondo di riserva straordinaria.

L'Assemblea quindi, assunti i poteri conferiti, con 3 astensioni (Baldi; Bedini; Giuntoni) a voto palese

DELIBERA n.02/ 2014

- di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2013 e la relativa Nota integrativa così come proposto dal Consiglio di Amministrazione;
- di destinare l'utile conseguito per il 5% a fondo di riserva ordinario e per il restante importo a fondo di riserva straordinaria;

L'Assemblea quindi a voti unanimi, resi mediante voto palese , altresì

DELIBERA n.03/ 2014

- di prendere atto della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente invita quindi l'Assemblea a procedere al punto 6 dell'ordine del giorno. Egli informa i presenti che a seguito di dimissioni vi è la necessità di integrare il CdA di alcuni membri. In particolare il Presidente rileva che a causa delle dimissioni del Consigliere Dino Sodini necessita integrare la quota della categoria “artigianato” e che essendo giunte le dimissioni del consigliere Figaia, occorre integrare la quota “organizzazioni Sindacali”. Il Presidente informa altresì che le

Organizzazioni Sindacali hanno fatto presente che per ragioni diverse non sono oggi in grado di formulare una proposta all'Assemblea quindi chiedono di rinviare ad altra seduta la nomina del loro rappresentante in CdA. Pertanto oggi l'Assemblea è in grado solo di integrare il Consiglio per la quota artigiani, quindi il Presidente propone di integrare il CdA con il Sig. Paolo BEDINI, presidente della CNA di Massa Carrara il quale è subentrato nell'Assemblea al dimissionario Dino SODINI già rappresentante CNA. Il Presidente fa altresì presente che a norma del comma 2 dell'art.19 dello statuto sociale l'elezione degli Amministratori deve essere effettuata per scrutinio segreto.

Il Presidente propone quindi di nominare numero tre scrutatori nelle persone dei Sigg: Giovanni RICCI; Gianfranco OLIGERI e Lorenzo MARCHINI. L'Assemblea alla unanimità approva la proposta. Si passa quindi alla votazione segreta per il tramite di schede precedentemente predisposte e controfirmate dagli scrutatori nominati.

Esce il Sig. Giuseppe MANFREDI.

Al termine della votazione, gli scrutatori nominati dichiarano gli esiti della votazione:

VOTANTI n. 24

Paolo BEDINI n. 20 voti;

Schede Bianche n. 2

Schede Nulle n. 2

Alla luce dei risultati, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare di conseguenza.

L'Assemblea quindi assume i poteri conferiti, con l'espressione di voto come sopra riportato

DELIBERA n.04/ 2014

- di nominare componente il Consiglio di Amministrazione il Sig. Paolo BEDINI;
- di dare ampio mandato al Presidente del CdA di compiere tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione.

Il Presidente, passando al settimo punto dell'ordine del giorno, ricorda ai presenti che il già consigliere Dino Sodini ricopriva anche la carica di Vice Presidente del CdA, per cui a seguito delle dimissioni presentate, necessita a norma di statuto provvedere a nominare un nuovo Vice

Presidente. Il Presidente fa presente all'Assemblea che da accordi intercorsi tra le varie componenti la base sociale, il Vice Presidente è normalmente espresso dal mondo delle imprese , per cui invita l'assemblea a voler non far venire meno questo accordo per cui propone di nominare Vice Presidente del CdA il consigliere Sergio CHERICONI rappresentante delle Associazioni. Anche in questo caso il Presidente ricorda che a norma di statuto occorre procedere alla votazione segreta. L'Assemblea pertanto nomina scrutatori gli stessi della precedente votazione, confermando i Sigg.ri Ricci, Oligeri e Marchini scrutatori, i quali, per il tramite di schede precedentemente predisposte invitano l'Assemblea a votare. Al termine delle operazioni di voto gli scrutatori dichiarano il risultato:

VOTANTI n. 24

Sergio CHERICONI n. 18 voti

Paolo BEDINI n. 2 voti

Schede Bianche n. 3

Schede nulle n. 1

Alla luce dei risultati il Presidente invita l'Assemblea a deliberare di conseguenza.

L'Assemblea quindi assunti i poteri conferiti, con l'espressione di voto come sopra riportato

DELIBERA n.05/ 2014

- di nominare Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione il Sig. Sergio CHERICONI;
- di dare ampio mandato al Presidente del CdA di compiere tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione.

In riferimento all'ottavo punto all'ordine del giorno il Presidente informa i presenti che dovendo, con i prossimi punti dell'ordine del giorno provvedere alla nomina dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti necessita a norma di legge, stabilirne prima il compenso. Il Presidente informa che vi sono dei parametri a cui attenersi e che al precedente Presidente del Collegio dei Revisori veniva riconosciuta una indennità annua di euro 6.000/00 (seimilaeuro). Il Presidente pertanto, anche alla luce del processo di riduzione dei costi messo in atto dall'Ente propone all'Assemblea di

fissare, considerate le tabelle di riferimento , in euro 5.000/00 anno il compenso per il Presidente dei Revisori dei Conti ed in 2.500/00 (duemilacinquecentoeuro) il compenso per i Componenti Effettivi del Collegio dei Revisori dei conti.

L'Assemblea quindi, udita la proposta del Presidente, assunti i poteri conferiti dallo statuto sociale, con il solo voto contrario del Sig. Maurizio Giuntoni, con voto palese

DELIBERA n.06/ 2014

- di determinare in euro 5.000/00 (cinquemilaeuro) il compenso annuo per il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;
- di determinare in euro 2.500/00 (duemilacinquecento) il compenso annuo per i componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti;
- di dare mandato al Presidente del Cda di rendere operativa la presente deliberazione.

In riferimento al nono punto dell'ordine del giorno il Presidente prima di procedere alla votazione ed alla nomina, desidera formulare a titolo personale ed a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione un sentito e non formale ringraziamento per il lavoro svolto dal Dr. Bruno MUNDA già Presidente del Collegio dei Revisore dei Conti per oltre un ventennio. La professionalità la dedizione del Dr. Munda hanno costituito certamente elemento positivo di riferimento per tutto il CZIA in questi anni di attività. La collaborazione dimostrata e prestata alle sorti dell'attività del CZIA , sempre nel rispetto dei ruoli, è sempre stata preziosa per gli amministratori che si sono susseguiti nel Cda. Al Dr. Munda giungano quindi i ringraziamenti e gli auguri per il suo futuro professionale e personale.

Il Presidente quindi invita l'Assemblea a deliberare su quanto posto al punto nove dell'ordine del giorno e informa i presenti che da confronti avuti con gli enti di riferimento ed i soci del CZIA è emersa l'indicazione del Rag. Massimo BELLAVIGNA quale proposta da sottoporre all'attenzione di questa Assemblea. Il Presidente passa quindi ad illustrare il curriculum vitae del Rag. Bellavigna. Esce dalla seduta il Sig. Maurizio GIUNTONI.

L'Assemblea quindi udita la proposta del presidente, udito il curriculum vitae del Rag. Massimo

Bellavigna, accertati i requisiti richiesti per la nomina, a voti unanimi, assunti i poteri conferitogli dallo statuto, con voto palese

DELIBERA n.07/ 2014

- di nominare, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio Zona Industriale Apuana il Rag. Massimo Bellavigna nato a Valera (Venezuela) il 01/02/1964 e residente in La Spezia Via Istria n. 64 , iscritto all'Albo dei Revisori Contabili, il quale rimarrà in carica, ai sensi del comma 2 dell'art.26 dello statuto sociale cinque anni dalla data della nomina.
- di comunicare all'interessato la deliberazione adottata;
- di dare mandato al Presidente del CdA di compiere tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione;

Rientra in Assemblea il Sig. Maurizio Giuntoni.

In riferimento al decimo punto dell'ordine del giorno il Presidente ricorda ai convenuti che occorre a norma di legge e di statuto nominare anche due Componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti. Il Presidente, anche in questo caso, riporta ai presenti l'indicazione degli Enti di riferimento e dei soci del CZIA , Pertanto egli propone all'Assemblea di nominare componenti effettivi la Dottoressa Elena MAESTRI ed il Rag. Fausto GIANNONI

L'Assemblea quindi udita la proposta del Presidente, udito il curriculum vitae della Dottoressa Maestri nonché del Ragionier Giannoni , accertati i requisiti richiesti per la nomina, con l'astensione del sig. Maurizio Giuntoni, assunti i poteri conferitogli dallo statuto, con voto palese

DELIBERA n.08/ 2014

- di nominare Componenti Effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio Zona Industriale Apuana i signori:
 - Elena MESTRI – nata a Carrara (MS) il 18/09/1972 ed ivi residente in Via Rinchiosa n.38 – iscritta all'Albo dei Revisori Contabili;
 - Fausto GIANNONI – nato a Massa il 07/08/1962 ed ivi residente in Via Carducci n. 193/3 – iscritto all'Albo dei Revisori Contabili.

I sopra-eletti componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti rimarranno in carica, ai sensi del comma 2 dell'art.26 dello statuto sociale cinque anni dalla data della nomina.

- di comunicare agli interessati la deliberazione adottata;
- di dare mandato al Presidente del CdA di compiere tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione;

In riferimento all'undicesimo punto posto all'ordine del giorno il presidente invita l'Assemblea a rinviare la nomina dei Componenti Supplenti del Collegio dei Revisori dei Conti alla prossima seduta. L'Assemblea approva alla unanimità la proposta.

In riferimento al dodicesimo punto posto all'ordine del giorno non essendoci altri punti su cui discutere e deliberare e non avendo nessun altro chiesto la parola, alle ore 20 circa, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario
Sergio CHERICONI

Il Presidente
Cesare UGOLOTTI